

## Milites: Trova Te Stessa

Storico per mestiere, narratore per passione, Emilio Franzina cammina in queste pagine sul filo tra storia e letteratura e, attingendo a una miriade di documenti del periodo 1914-18, ricostruisce in modo immaginario la biografia di un soldato morto nella grande guerra e mai identificato. Mettendo insieme i pezzi di vita vissuta disseminati in una sconfinata mole di lettere, autobiografie e resoconti ufficiali raccolti in anni di ricerche, lo storico compone, come in un puzzle, la storia verosimile, o quasi vera, di un combattente che il narratore provvede poi a raccontare attraversando così tutte le fasi dello sforzo bellico compiuto in quattro anni dall'Italia. Dopo aver portato più volte a casa la pelle da valoroso, il suo soldato sconosciuto muore appunto da ignoto non in battaglia, ma fuggendo il 23 ottobre 1918 da una casa di piacere per salvare una giovane ragazza, che si era innamorata di lui, da un bombardamento nemico. Per una circostanza fortuita sarà la sua salma ad essere sepolta, tre anni più tardi, nell'Altare della Patria a emblema e memoria di tutti i caduti nell'immane conflitto. Ed è proprio da questo luogo simbolo che il Milite ignoto comincia a ripercorrere in prima persona, dopo cent'anni, la storia della sua vita – una vita emblematica poiché, grazie alle ricerche storiche e alle congetture narrative, essa assomma circostanze, ambienti, episodi, conosciuti da una generazione di italiani finiti al fronte più o meno consapevolmente. Ma la parabola esistenziale di questo soldato è anche per altri versi del tutto originale, perché il Milite ignoto immaginato dall'autore è un italiano nato in Brasile che mai era stato, prima del 1915, in Italia. Accorso da oltreoceano allo scoppio della guerra per spirito di patria, in men che non si dica egli si ritrova in trincea prima sul Carso e poi sugli Altipiani; grazie alle sue vicende, i lettori ripercorrono ogni fase della grande guerra dalle prime linee alle retrovie e, in seguito alla sua morte, vedranno montare anche il mito postumo di cui la grandiosa coreografia sacrale e religiosa del Milite ignoto avrebbe costituito, nel 1921, il vertice. Dal Brasile al Carso, all'Altare della Patria, e contro ogni retorica celebrativa, l'originalissima e documentatissima chiave narrativa scelta da Franzina frantuma e moltiplica sulla pagina – così come la guerra fece nella realtà – l'identità del singolo individuo che diventa, pirandellianamente, uno, nessuno e, nella fattispecie della grande guerra, seicentomila. La medicina tradizionale cinese è una branca della medicina tradizionale che si dice sia basata su oltre 3, 500 anni di pratica medica cinese che comprende varie forme di fitoterapia, agopuntura, terapia a coppa, gua sha, massaggio (tui na), bonesetter (die-da), esercizio (qigong) e terapia dietetica, ma recentemente influenzato anche dalla moderna medicina occidentale. La medicina islamica preservò, sistematizzò e sviluppò le conoscenze mediche dell'antichità classica, comprese le principali tradizioni di Ippocrate, Galeno e Dioscoride. Durante l'era post-classica, la medicina islamica era la più avanzata al mondo, integrando i concetti della medicina antica greca, romana e persiana e l'antica tradizione indiana dell'Ayurveda, facendo al contempo numerosi progressi e innovazioni. La medicina islamica, insieme alla conoscenza della medicina classica, fu in seguito adottata nella medicina medievale dell'Europa occidentale, dopo che i medici europei acquisirono familiarità con gli autori medici islamici durante il Rinascimento del XII secolo.

[Miscellanea di storia veneta](#)

[I. I Prigionieri \(Capteivei\). II. Il Milite vanaglorioso \(Miles gloriosus\). III. Il Trinummo \(Trinummus\). IV. Stico \(Stichus\). V. Il Gorgoglione \(Curculio\). VI. La Gomena \(Rudens\). VII. Epidico \(Epidicus\). VIII. La Cistella \(Cistellaria\). IX. Le Bacchidi \(Sacchides\). X. La Aulularia \(Aulularia\)](#)

[18-25: Nuovo Testamento giusta la volgata in latino e italiano colle spiegazioni letterali e spirituali tratte da' santi padri e dagli autori ecclesiastici da d. Luigi Isacco Le Maistre de Sacy, tradotte dal francese](#)

[Le pandette di Giustiniano](#)

[Le Pandette di Giustiniano disposte in nuovo ordine. 3. ed](#)

[Apparato dell'eloquenza Italiana ...](#)

[da Socrate a San Bernardo](#)

[Pensieri ed affetti sopra la passione di Gesu Cristo per ogni giorno dell'anno ricavati dalla divina scrittura, e dai santi padri per opera di fr. Gaetano Maria da Bergamo cappuccino tomo primo \[-secondo\]](#)

[Dalla medicina tradizionale cinese ai tempi islamici medievali](#)

[\\*Corpus Iuris Civilis. Institutiones](#)

È questa l'opera principale di Julius Evola: scritta dopo i trent'anni e completata tra la fine del 1931 e l'inizio del 1932, venne pubblicata in Italia nel 1934 e in Germania nel 1935. Opera principale non soltanto per la multiforme e vastissima cultura espressa, per le inedite tesi esposte, ma soprattutto perché costituisce per l'Autore da un lato, il passaggio dalla filosofia e dall'esoterismo ad una complessa "visione del mondo" tradizionale; dall'altro, è la base per tutte le sue prese di posizione a carattere metapolitico e spirituale dei successivi quarant'anni. Rivolta contro il mondo moderno è un'opera unica: pensata secondo un metodo "scientifico", attenta alle varie acquisizioni nei diversi campi del sapere, propone al tempo stesso una interpretazione mitico-simbolica della storia del mondo. Per tale motivo ha potuto resistere al trascorrere dei decenni ed essere ancora valida nel Terzo Millennio.

Isnardo o milite romano racconto italice di Giovanni Colleoni\*Corpus Iuris Civilis. Institutiones2Le Pandette di GiustinianoIsnardo, o sia il Milite romano, racconto italiceDizionario di antichità sacre e profane, pubbliche e private, civili e militari comuni ai greci ed ai romani giusta il metodo di Samuele Pitisco. Opera nuova di Andrea Rubbi15I. I Prigionieri (Capteivei). II. Il Milite vanaglorioso (Miles gloriosus). III. Il Trinummo (Trinummus). IV. Stico (Stichus). V. Il Gorgoglione (Curculio). VI. La Gomena (Rudens). VII. Epidico (Epidicus). VIII. La Cistella (Cistellaria). IX. Le Bacchidi (Sacchides). X. La Aulularia (Aulularia)Prediche e panegirici del p. m. Francesco VillardiLe pandette di Giustiniano riordinate da R. G. PothierCarteggio familiare dal marzo al luglio 1848 di un milite del 2 / batt. ne fiorenti no (dott. Leopoldo Mazzei)La storia (quasi vera) del Milite ignotoDonzelli Editore

[C. J. Caesaris Opera cum lectissimis variorum notis](#)

[Pensieri ed affetti sopra la passione di Gesù Cristo per ogni giorno dell'anno ricavati dalla Divina Scrittura, e dai Santi Padri per opera di fr. Gaetano Maria da Bergamo cappuccino](#)

[D. Justiniani Sacratissimi Principis Codicis Repetitae Praelectionis Libri Duodecim: Codicis Lib. I. Tit. I. - Codicis Lib. V. Tit. LXIV.](#)

[Isnardo o milite romano racconto italice di Giovanni Colleoni](#)

[Carteggio familiare dal marzo al luglio 1848 di un milite del 2 / batt. ne fiorenti no \(dott. Leopoldo Mazzei\)](#)

[Prediche e panegirici del p. m. Francesco Villardi](#)

[Storia della vita di Cajo Giulio Cesare, tratta dagli autori originali](#)

[organo dei partigiani toscani](#)

[Conosci te stesso](#)

La storia della medicina mostra come le società sono cambiate nel loro approccio alla malattia dai tempi antichi ai giorni nostri. Le prime tradizioni mediche includono quelle di Babilonia, Cina, Egitto e India. Gli indiani introdussero i concetti di diagnosi medica, prognosi ed etica medica avanzata. Il giuramento di Ippocrate fu scritto nell'antica Grecia nel V secolo a.C. ed è un'ispirazione diretta per giuramenti d'ufficio che i medici giurano sull'entrata nella professione oggi. Nel Medioevo, le pratiche chirurgiche ereditate dagli antichi maestri furono migliorate e poi sistematizzate in The Practice of Surgery di Rogerius. Le università iniziarono la formazione sistematica dei medici intorno al 1220 CE in Italia.

This work is the winner of the American Historical Association Marraro Prize, 1988. "The Mountains and the City" is a rare discussion in English of the history of a region of Europe, a genre common in other countries but undeveloped in Britain. The book deals with two mountain valleys in Tuscany from the eight to the twelfth century, with some examination of their future progress into the sixteenth. It charts their internal social and economic development and their links with the emerging world of the Italian city states. The importance of the book is in its stress on the small-scale society of the mountains; on the relation of local society to its geographical environment; and, above all, in its concern to see society from below, through the activities of local people, rather than through the interests of their masters. In its focus on local interaction, this is one of the few anthropological studies of medieval history that has yet been written

[Novelle letterarie pubblicate in Firenze](#)

[Ateste nella milizia imperiale](#)

[2](#)

[Storia della vita di Cajo Giulio Cesare tratta dagli autori originali da Giuseppe Maria Secondo ... Tomo primo \[-terzo\]](#)

[La storia \(quasi vera\) del Milite ignoto](#)

[Storia della medicina](#)

[Il mercato, il Lago dell'Acqua Vergine, ed il Palazzo Panfiliano nel circo Agonale detto volgarmente Piazza Navona](#)

[La Montagna](#)

[15](#)